

(I lavori iniziano alle ore 14.39 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1713 presentata da Bono, inerente a "Numero unico di emergenza NUE 112 - criticità relative all'osservanza della circolare del Ministero dell'Interno n. 6249 in data 11 maggio 2016 all'interno del disciplinare utilizzato dagli operatori delle CUR"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1713.
La parola al Consigliere Bono per l'illustrazione.

BONO Davide

Grazie, Presidente.

Noi abbiamo riunito quelle che erano le criticità relative al funzionamento del numero unico dell'emergenza, il 112, che è partito a marzo 2017 e abbiamo inteso interrogare l'Assessore per comprendere, al di là di quello che si leggeva sui giornali dove comunque il responsabile regionale - che non è più responsabile regionale dell'emergenza ma che ha traghettato verso questa funzione - spiegava che sostanzialmente tutto funzionava, tutto andava bene e che si trattava solo dei primi mesi di rodaggio.

Però da marzo a settembre mi sembra che i mesi siano già abbastanza e quindi questo numero unico che fa confluire il vecchio 112 per i Carabinieri, 113 per la Polizia, 115 per i Vigili del Fuoco e 118 per l'ambulanza, sta continuando a ricevere critiche. Critiche non da singoli cittadini che hanno avuto difficoltà, ma direttamente dagli operatori che lavorano con questo numero unico e dai loro rappresentanti sindacali.

Questa serie di criticità e di lamentele riguardano l'impossibilità da parte degli operatori dei vari servizi di accedere direttamente alle rispettive centrali e, quindi, il dover passare anche loro attraverso il numero unico e dover perdere molto tempo per contattare direttamente la propria centrale.

Manca, come si segnala da più parti, una centrale interforze o, comunque, un protocollo operativo che permetta l'avviso contemporaneo delle diverse forze; oppure, se il protocollo c'è, non viene rispettato.

Tra l'altro, abbiamo fatto una ricerca e abbiamo visto che, non solo in Piemonte ma anche in altre Regioni dove è attivo il numero unico di emergenza, in caso di richiesta di elisoccorso viene attivato l'elisoccorso alpino con gli elicotteri oggetto di convenzione onerosa da parte della Regione e non viene attivato il servizio del vecchio 115, cioè i Vigili del Fuoco che, da norma nazionale, dovrebbero essere gli unici soccorritori in caso di persone disperse. Per cui si presuppone che non ci sia contemporaneamente anche l'esigenza di personale sanitario o, comunque, che ci sia anche l'esigenza di intervento sanitario.

Questo potrebbe configurarsi come uno spreco di risorse, possibile oggetto anche di esposti non solo alla Procura, ma anche alla Corte dei Conti, già fatti dai sindacati e che citavo prima, proprio per uno spreco di risorse rispetto al superamento delle ore di volo in

convenzione, tra l'altro molto ridotte, al termine delle quali si pagherebbe una cifra molto elevata, che a noi risulta essere di circa 3.000 euro a ora di volo.

Anche la FIMMG sollevava delle criticità rispetto all'ex guardia medica, circa la continuità assistenziale e, anche in questo caso, con difficoltà rispetto al collegamento con il 118.

Chiediamo se, in generale, il disciplinare utilizzato dagli addetti al numero unico 112 rispetti quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di ricerca di persone disperse in potenziale pericolo di vita.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Tutte le Regioni nelle quali è attivo il numero unico per l'emergenza 112, secondo il modello CUR (Centrale Unica di Risposta), cioè la centrale con operatori laici scelti a livello nazionale, per la loro operatività devono necessariamente attenersi a quanto prescritto dal disciplinare stilato a livello nazionale da parte del Ministero dell'Interno attraverso la Commissione ex articolo 75 bis, costituita dai rappresentanti di tutte le Forze dell'Ordine coinvolte (Carabinieri, Polizia e Vigili del Fuoco) e dalle Regioni italiane per la parte sanitaria di loro competenza. Quindi, il disciplinare è definito a quel livello con la presenza anche dei Vigili del Fuoco.

Il servizio del numero unico per l'emergenza 112 presso la Regione Piemonte viene svolto nel rispetto della nota 6249 dell'11 maggio 2016, anche in virtù delle necessarie attivazioni tra le centrali di secondo livello delle Forze dell'Ordine, dei Vigili del Fuoco e dell'emergenza 118.

Difatti in Regione Piemonte, in applicazione a quanto prescritto dalla circolare suddetta, con la condivisione di tutti gli enti coinvolti, è stato inserito l'invio per conoscenza ai Vigili del Fuoco per tutti gli eventi ricadenti nella categoria in oggetto.

Si sottolinea comunque che tutte le proposte di modifica della lista devono eventualmente essere sottoposte e approvate dalla Commissione nazionale, per diventare parte integrante del disciplinare nazionale e non possono essere assunte in autonomia dalle singole Regioni.

A completamento di questi riferimenti e anche d'impianto del 112, volevo aggiungere un'informazione: si è anche tenuto, presso la Prefettura, un incontro per una valutazione di ciò che era emerso nei mesi scorsi, e complessivamente è prevalsa un'opinione da parte di tutti i soggetti coinvolti sui vantaggi determinati dal 112, che ha permesso a tutte le centrali operative di dedicarsi maggiormente all'emergenza, perché è stato fatto un lavoro anche di selezione di chiamate non sempre legate all'emergenza.

In ogni caso, in relazione alla domanda che è stata posta, si tratta di un disciplinare nazionale: viene applicato quello ed eventuali modifiche saranno oggetto di valutazione. Ogni soggetto - compresi i Vigili del Fuoco - evidentemente da un punto di vista gerarchico, è in grado di richiedere le modifiche. Ma, in ogni caso, qualcosa è già stato fatto.

OMISSIS

*(Alle ore 15.48 la Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.53)